

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di €. _____

N. _____ del _____ di €. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI

GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 07/04/2016

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2015 – Variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ed ii..

L'anno duemilasedici, il giorno sette del mese di aprile alle ore 17,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. Giuseppe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. MOSCHELLA dr. ing. Antonino	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DI BELLA Mario	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. MESSINA Rosaria Filippa	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PONTURO Vincenzo Massimiliano	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Non sono intervenuti i Sigg.ri _____

Presiede il Sig. Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Concetta Puglisi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12, l.r. n. 30/2000.

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;

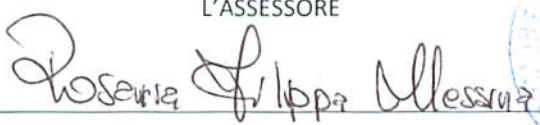

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 34 del 06/04/2016

- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE 	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA. Rag. R. Pennino 

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2015 – Variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ed ii.

PREMESSO CHE:

- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sarebbero stati interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;
- la Regione Sicilia, con l'articolo 1, comma 2, della legge regionale del 10 luglio 2015, n. 12, ha modificato l'articolo 6, comma 10, della L.R. n.9/2015, confermando le tempistiche di entrata in vigore del nuovo sistema contabile come indicato dal D. Lgs. n.118/2011;
- con il D.Lgs.n. 118/2011, come corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/14, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- l'art.228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed ii. dispone: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalita' di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. dispone: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le*

spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e'effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2 *“principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, al punto 9.1, dà le indicazioni in merito alla gestione dei residui precisando che: le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell’esercizio considerato sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui diverranno esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire nell’entrata degli esercizi successivi l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Nel bilancio dell’esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano e si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la riimputazione degli impegni. *“ Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati puo' disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche gia' assunte dagli uffici competenti”;*

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione G.C. n. 83 del 09.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il *“Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014”* e la conseguente costituzione del Fondo pluriennale vincolato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 28.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile dell’Area Economico – Finanziaria, con note protocollo n.1500 del 03.02.2016 e n. 1650 del 05.02.2016, ha richiesto a tutti i Responsabili di Area dell’Ente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 alla luce delle nuove disposizioni in materia di *“armonizzazione contabile”* di cui al D.Lgs. n. 118/2011 come integrato e corretto dal D. Lgs. n.126/2014;
- tutti i servizi dell’Ente hanno provveduto alla suddetta operazione in ossequio al principio contabile generale n. 9, consentendo di individuare formalmente:
 - a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
 - b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
 - c) *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;*
 - d) *i debiti insussistenti o prescritti;*



e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali e' necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali e' necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito e' esigibile;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE, il processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi ha determinato:

- a. l'eliminazione dei residui attivi e passivi reimputati e la variazione del Fondo pluriennale vincolato;
- b. la definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate;

DATO ATTO CHE:

- non è stato ancora approvato il bilancio di previsione 2016 ed il bilancio pluriennale 2016/2018 il cui termine è stato prorogato al 31 marzo 2016 con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 ottobre 2015, ed ulteriormente prorogato al 30.04.2016 con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2016;
- per quanto sopra questo Ente si trova in esercizio provvisorio di cui all'art. 163, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011, dal D.Lgs. n. 126/2014 e dal D. Lgs. n. 125/2015;

VISTO:

- l'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed. ii.: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa e' oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate"*;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esposte e secondo le indicazioni fornite dai responsabili competenti di approvare:

- il riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2015;
- la reimputazione degli accertamenti e degli impegni agli anni successivi al 2015;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta una variazione del bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa delle corrispondenti voci da re imputare;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2015;

PRESO ATTO CHE, le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.162 e 171 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTI:



- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il prescritto parere dell'Organo di revisione economico-finanziario ai sensi dell'art.239 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii., punto 9.1;

SI PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati,

- DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ed ii. le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015, relativi agli anni 2015 e precedenti, così come indicate negli allegati al presente provvedimento:
 - ✓ allegato "A" - "*residui attivi mantenuti nel conto del bilancio 2015*" per anno di provenienza;
 - ✓ allegato "B" - "*residui passivi mantenuti nel conto del bilancio 2015*" per anno di provenienza;
 - ✓ allegato "C" - "*residui attivi eliminati e definitivamente cancellati*";
 - ✓ allegato "D" - "*residui passivi eliminati e definitivamente cancellati*";
 - ✓ allegato "E" - "*residui attivi reimputati*";
 - ✓ allegato "F" - "*residui passivi re imputati*";
- DI VARIARE** nella parte entrata degli esercizi 2015-2016-2017 del bilancio pluriennale 2015/2017, in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il *fondo pluriennale vincolato*, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re imputati, distantemente per la parte corrente e per la parte capitale, che risulta così determinato:

PARTE CORRENTE		
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
Residui passivi re imputati	262.610,73	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00

PARTE CAPITALE		
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
Residui passivi re imputati	267.764,56	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00


TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	530.375,29	0,00
------------------------------------	------------	------

- DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale 2015/2017 necessari al fine di poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da re imputare (*Allegato "G"*) ;
- DI VARIARE**, altresì, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione triennale 2015/2017 esercizio finanziario 2016 al fine di consentirne l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, nonché la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2015;
- DI PROCEDERE** alla reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

6. **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento confluirà nel Rendiconto di gestione 2015;
7. **DI PRENDERE ATTO** delle variazioni al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 redatto secondo gli schemi del D.P.R. n. 194/1996;
8. **DI DARE ATTO** altresì, che con l'approvazione del presente riaccertamento vengono rispettati gli equilibri di bilancio (*allegato "H"*);
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Tesoreria Comunale nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, punto 9.1;
10. **DI DOTARE** la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità.

Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria




Rag. Rosalba Pennino

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2015 – Variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ed ii."

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano li, 06.04.2016

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2015 – Variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ed ii."

Il revisore Unico, ricevuta la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, corredata dai seguenti documenti:

- ✓ allegato "A" - *"residui attivi mantenuti nel conto del bilancio 2015" per anno di provenienza;*
- ✓ allegato "B" - *"residui passivi mantenuti nel conto del bilancio 2015" per anno di provenienza;*
- ✓ allegato "C" - *"residui attivi eliminati e definitivamente cancellati";*
- ✓ allegato "D" - *"residui passivi eliminati e definitivamente cancellati";*
- ✓ allegato "E" - *"residui attivi reimputati";*
- ✓ allegato "F" - *"residui passivi re imputati";*
- ✓ allegato "G" - *"Variazioni al Fondo Pluriennale vincolato";*
- ✓ allegato "H" - *"equilibri di bilancio";*

Visti:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. dispone: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e'effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*
- il D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2 *"principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*, al punto 9.1 dà le indicazioni in merito alla gestione dei residui precisando che: *le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano e si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la riemputazione degli impegni. " Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati puo' disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche gia' assunte dagli uffici competenti";*
- l'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed. ii.: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono*

esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa e' oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate";

Rilevato che il riaccertamento ordinario complessivamente comporta le seguenti variazioni:

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 31.12.2015 e rimpegnati con imputazione agli esercizi 2016 o successivi	1	262.610,73	267.764,56
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 31.12.2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi	2		-
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	262.610,73	267.764,56

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

VISTI:

- o la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento dei residui e della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che di parte capitale;
- o l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato alle annualità 2016 e successive, che deriva dal riaccertamento operato al 31/12/2015;

Visto altresì, il parere di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. 18/08/2000 n.267;

➤ **CONCLUSIONI**

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui ed alla variazione del Fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione

Dott.ssa Daniela Samperi

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE
dott. Intelisano Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO

Di Bella Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Concetta Puglisi

La presente Deliberazione è trasmessa :
ai Capigruppo, con nota
n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11
della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e
che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 07.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
